

## **Linee Guida per il monitoraggio delle attività di Terza Missione**

### **Sommario**

1. Premessa.....	2
2. Definizioni e contesto.....	2
2.1. Definizione di Terza Missione e <i>Public Engagement</i> .....	2
2.2. I campi di azione della Terza Missione .....	2
2.3. La valutazione della Terza Missione nel contesto nazionale .....	3
3. Oggetto del monitoraggio.....	4
4. Soggetti coinvolti.....	4
5. Modalità e tempistiche del monitoraggio.....	5
5.1. Compilazione della scheda di monitoraggio .....	5
5.2. Valutazione delle attività di Terza Missione svolte .....	6
5.3. Tempistiche del monitoraggio .....	7
6. Modalità di utilizzo dei dati .....	7
7. Emanazione, revisione e validità .....	8
8. Allegati .....	8

## **1. Premessa**

La Scuola IMT Alti Studi Lucca (di seguito Scuola IMT), in coerenza con le proprie Politiche per la Qualità e al fine di implementare un sistema di Assicurazione della Qualità, promuove un processo di censimento, monitoraggio e valutazione delle attività di Terza Missione sostenute dalla Scuola e dalle Unità di Ricerca.

Ai fini del presente documento si utilizzano i seguenti termini:

- corpo docente, l'insieme costituito dalle professoresse e dai professori della Scuola IMT;
- personale accademico, l'insieme costituito dal corpo docente, dalle ricercatrici e dai ricercatori, dalle e dai titolari di assegni di ricerca e di borse di studio della Scuola IMT;
- personale tecnico-amministrativo, l'insieme costituito dalle dipendenti e dai dipendenti dell'amministrazione, dalle collaboratrici e dai collaboratori della Scuola IMT.

## **2. Definizioni e contesto**

Per Terza Missione si intende un insieme di attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze attraverso cui la Scuola IMT entra in contatto con la società civile e il tessuto imprenditoriale, favorendo benefici di natura economica, sociale e culturale.

Le azioni di Terza Missione si realizzano mediante la condivisione della conoscenza prodotta attraverso le attività di ricerca, la sua valorizzazione economica, la produzione di beni pubblici che aumentano il benessere in ambito educativo, culturale, sociale, di consapevolezza civile.

La Terza Missione rappresenta, quindi, una responsabilità istituzionale a differenza della didattica e della ricerca, che rientrano tra i doveri del personale docente e ricercatore come singolo.

### **2.1. Definizione di Terza Missione e *Public Engagement***

In occasione degli esercizi di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2004-2010 e 2011-2014 l'ANVUR ha introdotto i concetti di:

- Terza Missione, definita come *"apertura verso il contesto socio-economico mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze"*;
- *Public Engagement*, definito come *"l'insieme di attività senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società"*.

### **2.2. I campi di azione della Terza Missione**

Nell'ambito del terzo esercizio [VQR 2015-2019](#), l'ANVUR ha scelto di valutare casi studio di Terza Missione riferiti a interventi con impatto verificabile in uno o più dei seguenti campi d'azione:

- a) Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale (brevetti, privative vegetali e ogni altro prodotto di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 30/2005);
- b) Imprenditorialità accademica (es. *spin-off* e *start up*);

- c) Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico (es. uffici di trasferimento tecnologico, incubatori, parchi scientifici e tecnologici, consorzi e associazioni per la Terza Missione);
- d) Produzione e gestione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi);
- e) Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute (es. *trial* clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, *empowerment* dei pazienti, cliniche veterinarie, giornate informative e di prevenzione, campagne di *screening* e di sensibilizzazione);
- f) Formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, Educazione Continua in Medicina, MOOC);
- g) Attività di *Public Engagement* riconducibili a:
  - I. Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità);
  - II. Divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale);
  - III. Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line; *citizen science*; *contamination lab*);
  - IV. Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni ed esperimenti *hands-on* e altre attività laboratoriali);
- h) Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e a iniziative di democrazia partecipativa, *consensus conferences*, *citizen panel*);
- i) Strumenti innovativi a sostegno dell'*Open Science*<sup>1</sup>;
- j) Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

### **2.3. La valutazione della Terza Missione nel contesto nazionale**

L'ANVUR indica come principale oggetto di valutazione per le attività di Terza Missione, in particolare per il *Public Engagement*, l'impatto, ovvero la trasformazione o il miglioramento che i risultati della ricerca scientifica prodotti, hanno generato per l'economia, la società, la cultura, la salute o l'ambiente, al fine di contrastare le disuguaglianze economiche e sociali e incrementare la qualità di vita in un ambito territoriale, oltre che per l'istituzione accademica stessa.

---

<sup>1</sup> L'*Open Science* è il movimento che propone di estendere i principi dell'*Open Access* ad ogni singolo *step* del processo scientifico, ovvero di rendere accessibili a tutti le metodologie, i dati e gli strumenti che portano al prodotto finale (pubblicazione, software, ecc.)

### **3. Oggetto del monitoraggio**

Oggetto del monitoraggio sono le attività di Terza Missione attinenti ai campi di azione elencati nella sezione 2 e dettagliati nelle "Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM", svolte nel corso dell'Anno Accademico<sup>2</sup>. Tali attività possono essere organizzate a livello istituzionale oppure dalle Unità di Ricerca (singolarmente o in collaborazione) o da altre strutture della Scuola IMT comprese quelle dell'Amministrazione.

Sono altresì oggetto di monitoraggio le attività di Terza Missione organizzate in compartecipazione con soggetti esterni, pubblici o privati.

Ai fini del presente monitoraggio sono considerate anche le attività in conto terzi nonostante non rientrassero tra i campi d'azione scelti dall'ANVUR nell'ambito dell'esercizio VQR 2015-2019.

Resta inteso che la ricognizione delle iniziative di Terza Missione non è in alcun modo finalizzata alla valutazione del singolo referente né della struttura di riferimento; essa costituisce bensì la base per un'autovalutazione dell'efficacia dell'operato della Scuola IMT.

### **4. Soggetti coinvolti**

I soggetti coinvolti nel monitoraggio delle attività di Terza Missione sono:

- gli Organi di Governo, che definiscono gli indirizzi strategici, con particolare riferimento alla Terza Missione;
- il personale accademico, che svolge, in forma collettiva o individuale, attività di Terza Missione su mandato istituzionale;
- il personale tecnico-amministrativo, che offre supporto al personale accademico nello svolgimento e/o promozione delle attività di Terza Missione o che svolge attività di Terza Missione su mandato istituzionale;
- la Commissione per la Valutazione della Terza Missione (di seguito Commissione), nominata dalla Rettore/dal Rettore, che ne stabilisce la composizione e il numero di membri garantendo una rappresentatività delle varie anime della Terza Missione. La Commissione è in ogni caso composta da soli soggetti interni e presieduta dalla Prorettrice/dal Prorettore alla Terza Missione e rimane in carica fino al termine del mandato della Rettore/del Rettore;
- l'Unità Programmazione, Controllo e Qualità, che cura la raccolta delle informazioni in merito alle iniziative di Terza Missione e le trasmette alla Commissione;
- il Presidio della Qualità, il quale cura la redazione e revisione delle presenti Linee Guida, supervisiona il processo di monitoraggio e, preso atto dell'esito dei lavori della Commissione, formula un'autovalutazione che si inserisce nel processo ciclico di Assicurazione della Qualità della Terza Missione;

---

<sup>2</sup> Sono incluse nel monitoraggio anche attività articolate su più anni purché svolte in parte nel corso dell'Anno Accademico in cui si svolge il monitoraggio.

- il Nucleo di Valutazione, che esprime parere sulle presenti Linee Guida e successivamente, preso atto dell'esito dei lavori della Commissione e dell'autovalutazione del Presidio della Qualità, esprime una valutazione sul processo di Assicurazione della Qualità della Terza Missione e sulla sua efficacia e formula raccomandazioni volte a migliorarne la qualità.

## **5. Modalità e tempistiche del monitoraggio**

Il processo di monitoraggio avviene una volta all'anno e si suddivide nelle fasi di censimento delle attività e di valutazione delle stesse da parte della Commissione.

### **5.1. Compilazione della scheda di monitoraggio**

La fase di raccolta di casi rilevanti viene avviata dall'Unità Programmazione, Controllo e Qualità, che cura la trasmissione del *link* per la compilazione della "Scheda per il monitoraggio delle attività di Terza Missione" (Allegato A) tramite modulo online alle/ai Responsabili della Unità di Ricerca, alle Coordinatrici/ai Coordinatori delle strutture interne, alle/ai Responsabili degli Uffici (di seguito "compilatori") specificando le tempistiche per la compilazione e l'invio delle schede.

I compilatori, sulla base delle informazioni relative alle attività di Terza Missione svolte dalla propria struttura, selezionano il caso migliore (o i casi migliori) e compilano la scheda (le schede) di monitoraggio. Nel caso di attività svolte congiuntamente da più strutture sarà cura dei compilatori coordinarsi affinché venga trasmessa una sola scheda di monitoraggio.

Da ciascuna scheda si dovranno evincere non solo le attività svolte, ma anche le condizioni in cui esse sono state realizzate.

In particolare, nel campo "Descrizione dettagliata dell'attività" è richiesto di illustrare:

- il contesto di riferimento;
- il ruolo svolto dall'Unità di Ricerca o altra struttura interna;
- le fasi di sviluppo temporale dell'attività;
- i soggetti coinvolti e il relativo ruolo;
- le risorse impiegate (interne/esterne alla Scuola);
- altri elementi utili a qualificare le azioni intraprese.

Nel campo "Descrizione dettagliata dell'impatto" deve essere descritto in maniera dettagliata l'impatto generato in una o più delle seguenti dimensioni:

- **Dimensione economica**, individuata dai benefici apportati da ogni attività descritta, in termini di creazione di concrete opportunità che consentano la rimozione degli ostacoli di carattere economico che si frappongono allo sviluppo della persona (ad es. accesso paritario di studentesse e studenti all'università e alla sua fruizione, dignità del lavoro e sua autonomia, all'interno delle università e nelle imprese o istituzioni).
- **Dimensione sociale**, definita dalle azioni poste in essere e volte alla costruzione della giustizia sociale attraverso maggiore consapevolezza e uso dei diritti/doveri costituzionali, contribuendo al miglioramento delle condizioni di vita delle persone o dell'ambiente e

promuovendo la cittadinanza attiva, ovvero dalla capacità delle attività di stimolare l'avvio di interventi pubblici da parte degli Enti preposti.

- **Dimensione culturale**, che si caratterizza per la diffusione di un modello di partecipazione della cittadinanza in base a criteri di inclusione, collaborazione e stabilità del confronto fra la Scuola IMT e la società civile, che conduca a forme collaborative di gestione dei conflitti in grado di produrre scelte condivise (cosiddetta "interazione con la società").
- **Rilevanza rispetto al contesto di riferimento**, ovvero l'importanza assunta dall'attività in rapporto alla dimensione locale, regionale, nazionale, europea o internazionale. Per "contesto di riferimento" si intende sia quello esterno, relativo all'ecosistema (che può essere locale, nazionale, europeo o internazionale), sia quello interno, legato alle specificità istituzionali e di *mission* (strategie, organizzazione, investimenti...) e delle attività svolte dall'organizzazione.
- **Valore aggiunto per i beneficiari** esterni e interni (quali enti pubblici/privati, istituzioni pubbliche, comprese quelle governative, enti locali, imprese, associazioni rappresentative di categoria, cittadini, studenti, generazioni future, ambiente e specie viventi) in termini di accesso e fruizione di esperienze culturali, la coerenza del valore aggiunto originato rispetto allo sforzo profuso. Le indicazioni sui beneficiari devono consentire di apprezzare, da un lato, la dimensione e la diversità della platea, dall'altro, la capacità dell'azione di conseguire effettivamente gli obiettivi di coinvolgimento e supporto previsti, per il tramite di approcci, anche innovativi, alla co-produzione e contaminazione.

Le schede di monitoraggio devono essere trasmesse all'Unità Programmazione, Controllo e Qualità ([performance@imtlucca.it](mailto:performance@imtlucca.it)) entro la scadenza definita.

L'Unità Programmazione, Controllo e Qualità, una volta raccolte tutte le schede, le trasmette alla Commissione unitamente alla scheda di valutazione e al modello di verbale (allegati B e C).

## 5.2. Valutazione delle attività di Terza Missione svolte

La Commissione è chiamata a formulare una valutazione qualitativa in merito alle attività di Terza Missione presentate secondo le modalità di cui alla sezione precedente.

Tale valutazione tiene conto dei seguenti criteri:

- Coerenza con gli indirizzi strategici della Scuola IMT;
- Completezza delle informazioni fornite;
- Impatto ottenuto tramite le azioni intraprese.

Per ciascuna attività presentata, la Commissione compila la scheda di valutazione secondo lo schema riportato nell'allegato B esprimendo un giudizio qualitativo per ciascuno dei tre criteri sopra esposti, una valutazione complessiva e un breve *feedback*.

La Commissione è altresì chiamata a esprimere una valutazione complessiva delle attività di Terza Missione per l'anno accademico di riferimento tenuto conto degli esiti della valutazione sopra esposta.

### 5.3. Tempistiche del monitoraggio

Il processo di monitoraggio avviene una volta all'anno. Nella tabella seguente sono riportate le tempistiche e i soggetti coinvolti in ciascuna fase.

Tempistica	Attività	Soggetti coinvolti
Inizio mandato	Nomina della Commissione	Rettrice/Rettore
Fine settembre anno x	Avvio del censimento delle attività relative all'Anno Accademico x-1/x	Unità Programmazione, Controllo e Qualità
Ottobre anno x	Compilazione delle schede di monitoraggio	Direttrici/Direttori delle Unità di Ricerca, Coordinatrici/Coordinatori delle strutture interne, Responsabili degli Uffici
Novembre anno x	Valutazione delle attività di Terza Missione e redazione della relazione	Commissione Unità Programmazione, Controllo e Qualità
Dicembre anno x	Pianificazione delle attività di Terza Missione per l'anno x+1 tenendo conto degli esiti del monitoraggio	Rettrice/Rettore
Dicembre anno x	Condivisione dei <i>feedback</i> con i compilatori	Unità Programmazione, Controllo e Qualità
Gennaio-febbraio anno x+1	Predisposizione e pubblicazione di un prospetto di sintesi degli esiti del monitoraggio sul sito	Unità Programmazione, Controllo e Qualità Presidio della Qualità

**Tabella 1.** Tempistiche e soggetti coinvolti in ciascuna delle fasi del processo di monitoraggio delle attività di Terza Missione.

### 6. Modalità di utilizzo dei dati

I risultati del monitoraggio annuale delle attività di Terza Missione definiscono il contesto a partire dal quale la Rettrice/il Rettore pianifica le attività per l'anno successivo.

La Rettrice/il Rettore tiene, inoltre, conto degli esiti del monitoraggio per definire le linee di indirizzo per la Terza Missione, gli obiettivi strategici legati all'ambito della Terza Missione, nonché nella scelta degli indicatori di performance istituzionale.

I dati raccolti tramite le schede e gli esiti dell'attività della Commissione costituiscono materiale di supporto ai fini della selezione del caso studio/dei casi studio di Terza Missione da sottoporre a valutazione nel prossimo esercizio VQR. Essi sono altresì tenuti in considerazione all'atto della redazione dei seguenti documenti:

- Piano della Comunicazione;
- Relazione sui Risultati delle Attività di Ricerca, Formazione e Trasferimento Tecnologico e sui Finanziamenti Ottenuti da Soggetti Pubblici e Privati, redatta ai sensi della Legge 1/2009, art. 3-quater;
- Rendiconto delle attività svolte dal Rettore e dai Prorettori;
- Relazione Annuale del Presidio della Qualità;
- Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione.

L'Unità Programmazione, Controllo e Qualità cura la predisposizione di un prospetto di sintesi degli esiti del monitoraggio, che, una volta validato dal Presidio della Qualità, viene pubblicato sul sito istituzionale alla sezione Qualità@IMT -> Il Sistema Qualità -> Qualità della Terza Missione.

## **7. Emanazione, revisione e validità**

Le Linee Guida per il monitoraggio delle attività di Terza Missione sono redatte dal Presidio della Qualità, che ne cura la revisione annuale, ed emanate con Decreto del Rettore.

## **8. Allegati**

Allegato A: Scheda per il monitoraggio delle attività di Terza Missione

Allegato B: Scheda di valutazione (a uso della Commissione)

Allegato C: Modello di relazione (a uso della Commissione)



**Allegato A**

**Scheda per il monitoraggio delle attività di Terza Missione**

Scheda per il monitoraggio delle attività di Terza Missione relative all'Anno Accademico x-1/x.  
La compilazione è a cura di: Direttrici/Direttori delle Unità di Ricerca, Coordinatrici/Coordinatori delle strutture interne, Responsabili degli Uffici.

1. Compilatore

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

In qualità di \_\_\_\_\_

2. Titolo dell'attività

\_\_\_\_\_

3. Referente dell'attività

\_\_\_\_\_

4. Personale accademico o amministrativo coinvolto nell'attività

\_\_\_\_\_

#### 5.Arco temporale di riferimento dell'attività

Specificare il periodo temporale di riferimento (date), eventualmente indicare se si tratta di una attività annuale/pluriennale.

Si precisa che sono incluse nel monitoraggio anche attività articolate su più anni purché svolte in parte nel corso dell'Anno Accademico in cui si svolge il monitoraggio.

- Data inizio \_\_\_\_\_
- Data fine \_\_\_\_\_
- L'attività è pluriennale? \_\_\_\_\_

#### 6.Campo d'azione

(è possibile selezionare più opzioni)

- Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale (es. brevetti)
- Imprenditorialità accademica (es. spin off, start up)
- Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico e metodologico (es. uffici di trasferimento tecnologico, incubatori, parchi scientifici e tecnologici, consorzi e associazioni per la Terza Missione)
- Produzione e gestione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi)
- Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, empowerment dei pazienti, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione)
- Formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, MOOC)
- Attività di *Public Engagement*, riconducibili a: Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità); ii. Divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale dell'ateneo); iii. Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line; *citizen*)

*science; contamination lab*); iv. Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni ed esperimenti *hands-on* e altre attività laboratoriali)

Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e a iniziative di democrazia partecipativa, *consensus conferences, citizen panel*)

Strumenti innovativi a sostegno dell'*Open Science*

Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Attività in conto terzi

7. Indicare le aree scientifiche di riferimento (qualora l'attività non fosse riconducibile ad alcuna area scientifica, lasciare il campo vuoto)

---

8. Indicare fino a 10 parole chiave caratterizzanti per qualificare l'attività e il suo impatto

parola chiave 1 \_\_\_\_\_

parola chiave 2 \_\_\_\_\_

parola chiave 3 \_\_\_\_\_

parola chiave 4 \_\_\_\_\_

parola chiave 5 \_\_\_\_\_

parola chiave 6 \_\_\_\_\_

parola chiave 7 \_\_\_\_\_

parola chiave 8 \_\_\_\_\_

parola chiave 9 \_\_\_\_\_

parola chiave 10 \_\_\_\_\_

Illustrare l'attività in relazione al contesto di riferimento in cui si è collocata, al ruolo svolto dalla struttura, allo sviluppo temporale, ai soggetti coinvolti e al loro ruolo, alle risorse impiegate e, più in generale, a tutti quegli elementi che qualificano le azioni intraprese

9. Fornire una descrizione dettagliata dell'attività

---

10. Indicare le risorse impiegate (interne/esterne, nel caso di risorse esterne specificare il collegamento con progetto di ricerca) e se l'attività è collegata a uno specifico accordo quadro o accordo operativo (nel caso specificare)

---

Illustrare l'impatto delle attività svolte con riferimento all'ambito territoriale, al periodo di riferimento, al valore aggiunto per i beneficiari, alla dimensione economica, sociale e culturale. Evidenziare le differenze derivanti dalle azioni intraprese rispetto alla situazione di partenza.

11. Impatto - Dimensione economica

---

12. Impatto - Dimensione sociale

---

13. Impatto - Dimensione culturale

---

14. Impatto - Rilevanza rispetto al contesto di riferimento

---

15. Impatto - Valore aggiunto per i beneficiari

---

Elencare indicatori (coerenti con quanto riportato nella sezione precedente) che consentono di apprezzare l'impatto dell'attività svolta facendo riferimento a quanto riportato nel documento redatto dal Gruppo di Esperti della Valutazione Interdisciplinare per la VQR 2015-19 <https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2021/02/Documento-GEV-TM.pdf>. È possibile inserire anche eventuali elementi qualitativi utili a dimostrare l'impatto dell'attività.  
NB La mancata esplicitazione di indicatori di impatto deve essere debitamente motivata.

16.Indicatori per misurare l'impatto descritto

---

17.Eventuali pubblicazioni di riferimento

---

**Allegato B**

**Scheda di valutazione**

<b>Caratteristiche dell'attività</b>					<b>Valutazione</b>				
<b>Titolo</b>	<b>Unità di Ricerca/ Struttura /Ufficio</b>	<b>Personale riferimento</b>	<b>Arco temporale</b>	<b>Campo d'azione</b>	<b>Coerenza</b>	<b>Completezza</b>	<b>Impatto</b>	<b>Valutazione complessiva</b>	<b>Feedback</b>

**Allegato C**

**Modello di relazione**

**Commissione per la Valutazione della Terza Missione**

**Seduta del .. ..... ....**

**Verbale**

		<b>Presente</b>	<b>Presente (online)</b>	<b>Assente</b>
<b>Componenti della Commissione per la Valutazione della Terza Missione</b>	Prof. Nome Cognome			
	Prof. Nome Cognome			
	Prof. Nome Cognome			
	Prof. Nome Cognome			

Coordina i lavori: Prof. ..., Presidente

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante: ...

La riunione si svolge presso ... della Scuola IMT Alti Studi Lucca.

La riunione viene dichiarata aperta alle ore xx.

**Statistiche**

La Commissione prende atto che sono pervenute complessivamente xx schede, così suddivise:

<b>Unità di Ricerca/Struttura/Ufficio di riferimento</b>	<b>N. di schede presentate</b>
...	...
...	...
<b>Totale</b>	...

<b>Campo d'azione</b>	<b>N. di attività di Terza Missione</b>
...	...
...	...

La Commissione richiama quanto previsto nelle "Linee Guida per il monitoraggio delle attività di Terza Missione" alla sezione 5.2 - Valutazione delle attività di Terza Missione svolte:

*La Commissione è chiamata a formulare una valutazione qualitativa in merito alle attività di Terza Missione presentate secondo le modalità di cui alla sezione precedente.*

*Tale valutazione tiene conto dei seguenti criteri:*

- *Coerenza con gli indirizzi strategici della Scuola IMT;*
- *Completezza delle informazioni fornite;*
- *Impatto ottenuto tramite le azioni intraprese.*

*Per ciascuna attività presentata, la Commissione compila la scheda di valutazione secondo lo schema riportato nell'allegato B esprimendo un giudizio qualitativo per ciascuno dei tre criteri sopra esposti, una valutazione complessiva e un breve feedback.*

*La Commissione è altresì chiamata a esprimere una valutazione complessiva delle attività di Terza Missione per l'anno accademico di riferimento tenuto conto degli esiti della valutazione sopra esposta.*

La Commissione procede, quindi, con la valutazione di ciascuna attività presentata e la compilazione della scheda di valutazione (in allegato al presente verbale) esprimendo un giudizio qualitativo per ciascuno dei tre criteri sopra menzionati, una valutazione complessiva e un breve *feedback*.

### **Valutazione complessiva**

Preso atto degli esiti della valutazione, la Commissione formula la seguente valutazione complessiva in merito alle attività di Terza Missione svolte nel corso dell'anno accademico xx/xx:

.....

Non essendoci altri argomenti da discutere, la riunione viene chiusa alle ore xx.

### **Allegato**

Scheda di valutazione

Il Segretario verbalizzante

(...)

Il Presidente

(...)